

IL MINISTRO DEL TESORO

Piccoli politici

1. Discorso del Trono
2. Discorso ultimo del Pres. Consiglio.
3. biglietto di Lloyd George scrittore
durante le sedute di Barnes (gennaio
1922)

Sig.ri senatori; sig.ri deputati;

Dopo una lunga attesa ~~illuminata~~
~~nota~~ ~~illustrata~~ della luce del sacrificio,
dopo una lunga guerra coronata
dalla ~~più~~ vittoria, l'Italia è giunta
al ~~termine~~ ^{limite} delle sue offese che
scendono in ~~cerchio~~ al Quirinale. E

con Trento e con Trieste, nomi ~~costanti~~ ^{inviolabili} al cuore
italiano,

Varche lara nostra si ~~riunisce~~ ^{ricongiunge}
con antico e nuovo amore all'Italia

all'Italia ~~nostra~~ di cui vuole essere

la ~~il grande~~ ^{il} sull'altra sponda dell'~~Stato~~

il ~~garo~~ ^{di civiltà e di cultura} ~~di civiltà~~ ~~italica~~ ~~italica~~ ~~italica~~

~~nesso~~ ~~nesso~~ tramite ~~alle~~ intese

per le quali i popoli pacificati

si rappresentano delle terre, ~~che~~

~~non~~ ~~che~~ ~~non~~ ~~nell'assemblea~~ ~~di~~

~~congiunte~~ ~~che~~ ~~non~~ ~~non~~

~~che~~ liberamente eletti dalle

laboriose
il popolazioni di cui si accresce ^{e si rafforza} ^{Italia} 2
si rivolga il mio saluto. Lei,
nell'assemblea nazionale, che
si ~~staga~~ amplia per accoglierli
troveranno ~~il~~ viva e perpetua
la tradizione latina e romana
che plasma gli ordinamenti
e le ^{varietà} ~~molteplicità~~ della coltura in
un'unità che non è ^(mai) ^(soggezione)
~~mai diminuita ed armonica~~
~~armonica fusione~~

Non è senza significato che nell'anno
in cui la nazione celebra il centenario
della morte del suo
Poeta, ~~il~~ ~~meno indigesto della Patria~~,
l'Italia ~~si assida~~ ^{si assida} nei
~~fori~~ ^{confini} ch'egli
degli con spirito ~~profetico~~. Con
oggi, ~~compinto~~ ~~il~~ ~~il~~
assolto il compito che

~~La~~ la storia ci' assegna e ci' ³
impose, noi possiamo, liberi
da pericoli e da inimicizie
che erano storicamente fatali,
lavorare, con costanza e con
pace, alla ricostruzione d'una
Europa migliore.

La nostra politica estera
dirigera ~~si~~ ~~essa~~ lealmente i
suoi sforzi ad attemperare il
contrasto delle passioni e degli
interessi, e mirando ^{sempre e sopra tutto} all'ascesa
~~e alla~~ ~~fortuna~~ del popolo
italiano, il quale, conscio come
è della sua sanita' morale e
della sua forza, riconosce che
~~non~~ ~~per~~ ~~non~~ ~~in~~ ~~pericolose~~
~~solo~~ soltanto ~~solo~~ nelle vie

~~si~~ ~~non~~ ~~avventurarsi~~ di ritte e ⁴
sicure della vera pace, già
da esso liberamente scelta
troverà le fortune allora
quali gli danno diritto i sangui-
nosi sacrifici di ieri, il terribile
lavoro di domani.

Una grande guerra ~~come quella combattuta~~
~~durata per anni~~
~~avuta dal nostro esercito e della~~
~~nostra armata~~ e che ha assorbito le
migliori risorse ~~della Europa~~ di tutto
il mondo, ~~impossibile~~ ~~in essa~~ in
~~non~~ poteva non creare
~~una~~ ~~economia~~ un assetto economico
di eccezione. Cessata la guerra, smobili-
tati gli eserciti e le industrie
~~che hanno servito alla guerra~~
~~i~~ ~~di~~ ~~che~~ che li abbinavano,
~~detti~~ ~~gli~~ ~~assetti~~ ripresi gli ordinamenti.

del periodo prebellico, le forze economiche
che operano ~~silenziosamente~~ e inflessibili,
~~dobbano~~ ~~ci riconducere~~ ad un assetto
economico normale. ~~Questa~~ ~~trapasso~~
non ~~potrà~~ ~~essere~~ senza dolorosi travagli
sara

[Compito ~~di~~ di questa legislatura
~~sarà~~ ~~deve~~ ~~essere~~ l'assorbire e
l'agevolare ~~per~~ ^{il} trapasso perche
le energie di lavoro trovino, il
tutte le più rapidamente possibile, il loro
nuovo equilibrio e minima sia disturbata
dalla grande opera di ricostruzione
alla quale tutto il popolo italiano
è chiamato a collaborare nell'interesse
suo e dei venturi.

Governo intanto ~~con~~ ~~il~~ ~~Parlamento~~ e
~~il~~ ~~Governo~~ ~~si~~ ~~propongo~~
proseguire con tenacia la restaurazione della

finanza pubblica, che già notevol-
mente migliorata, ~~non~~ ^{confidare} ~~della~~
abrogazione del contravente ^{italiano}
liano. Ma ~~per~~ ^{per meritare} questa abroga-
zione, ~~lo Stato~~ ^{non solo tornare alle proporzioni del periodo precedente} gli organi
statali debbono dimostrarsi pronti
a tutte le possibili semplificazioni
e riduzioni, ~~non~~ ^{raggiungendo}
adottando ordinamenti più
snelli e più decentrati. Solo così
si potrà risolvere ^{l'urgente} ~~il~~ problema
~~della~~ ~~organizzazione~~ del trattamento
economico dei funzionari e agenti
della amministrazione pubblica,
^{rafforzando in essi il sentimento della} ~~di~~ ~~devozione~~ ~~alla~~ ~~causa~~ ~~del~~ ~~paese~~
e della ^{disciplina} ~~disciplina~~ ~~di~~ ~~rendere~~
~~propria~~ ~~la~~ ^{da cui} ~~la~~ gran parte
della forza e dell'autorità dello Stato.

~~Nessun argomento~~

L'esercito e la marina, dopo le
prove gloriose ^{per cui} ~~che~~ ^{va} ~~hanno~~ ^{ad essi} ~~acquistata~~
~~di così~~ la imperitura ^{ricorrenza}
~~del paese~~ ~~che~~ ~~hanno~~ già dato l'esempio
di sapere ~~ridursi~~ ~~ad~~ ~~proporzionarsi~~ ^{proporzionarsi} alle nuove esigenze
~~anche~~ finanziarie ^e ^{sociali}. Smetterà a questo
Parlamento dare un assetto definitivo
ai nostri organismi militari
^{alimentati} dalle forze di tutto il nostro popolo, viventi
~~che~~ ~~non~~ ~~popolo~~ ~~che~~ ~~viventi~~ ~~della~~
~~stessa~~ ~~vita~~ ~~stessa~~ ~~vita~~ della nazione,
la vita stessa
~~interessa~~ non hanno altro orgoglio
che di essere lo strumento del diritto
e della difesa della Patria.

~~Intanto~~ Ma perché questa opera
di riassetto ~~non~~ ~~incostituisce~~
proceda nella concordia delle classi
sociali, occorrerà che ~~il~~ ~~Parlamento~~,
~~persegua~~ ~~nel~~ ~~cammino~~ ~~che~~ ~~ha~~
~~la sua base sicura nel suffragio~~

~~convergenza~~ rivolga l'attività propria
all'ordinato ascendere delle classi
lavoratrici. Non vi può essere democrazia
nello Stato se non ~~vi è nella~~ ^{vi è nella} altrettanta
~~vita economica~~ democrazia nella vita
economica del paese. ~~La vita~~ ^{Diffondere gli istituti}
cooperativi per suscitare nuove forme di lavoro associato
~~di diffusione~~ ~~di diffusione~~ ~~di diffusione~~ ~~di diffusione~~
alle classi operarie di migliorare gradualmente al difficile problema
~~nell'attività economica~~ ~~nell'attività economica~~ ~~nell'attività economica~~ ~~nell'attività economica~~
dell'attività economica, rafforzare il sentimento della previdenza e gli altri che
~~disciplinare le~~ ~~disciplinare le~~ ~~disciplinare le~~ ~~disciplinare le~~
~~rappresentanze~~ ~~rappresentanze~~ ~~rappresentanze~~ ~~rappresentanze~~ delle classi
~~per agevolare così i loro rapporti~~
~~necessari rapporti~~ ~~necessari rapporti~~ ~~necessari rapporti~~ ~~necessari rapporti~~ per chiamarle
a indicare la soluzione
~~a risolvere~~ dei grandi problemi del
lavoro, sarà vanto di questa
assemblea, che trae la sua origine
e la sua autorità dal
~~dal~~ ~~dal~~ ~~dal~~ ~~dal~~ suffragio universale.
~~L'assenza delle classi lavoratrici~~
L'ingresso di nuovi ~~elementi~~ ^{elementi} nella
vita politica ed economica della

nazione non può però scompagnarsi
da una più diffusa e più alta
coltura. ~~Il sapere~~ è l'educazione
intellettuale ^{e morale} del popolo e la virtù
che preserva le democrazie dal cadere
negli errori delle demagogie. Giova
quindi che la scuola abbia le
cure assidue e ininterrotte
del Governo e del Parlamento,
e giova altresì che in questo ~~campo~~
~~alla scuola~~ ~~e~~ ~~si svolga~~
tutto il campo della coltura lo Stato
~~tutte le energie~~ ~~del paese~~
~~occulte~~ ~~che~~ ~~si~~ ~~pur~~ con le cautele
necessarie, ~~si~~ ~~lasci~~ ~~che~~ lo Stato
consenta la maggiore libertà
~~a tutte le~~ ~~a quanto~~ a tutte
le iniziative volenterose e a tutte le
fedi, poiché ~~non~~ è una gola
ivi è una gorga.

signori 'Terratoni', signori 'deputati'.

L'Italia è stata forte e rispettata
 quando, ^{pure neppure} ~~mai~~ inevitabile contrasto
 delle opinioni; ~~il~~ il sentimento
 della Patria comune e il ricordo
 del danno delle fazioni guerreggianti
 entro le stesse mura cittadine, ^{indussero}
 alla concordia ~~per~~ ^{per} i figli
 nati da una medesima terra.
 minor che ~~non~~ voglia la
 grandezza e la salute della Patria
 più ~~coltivare~~ ^{coltivare} ~~discordie~~ ^{discordie} profonde
 che la indeboliscano. L Una meta
 più ^{indirizzare} ~~raccolgere~~ tutte le ^{menti} ~~energie~~
~~o ridurre alla concordia gli spiriti~~
~~o~~ ~~o~~ e richiamare ad una
 collaborazione ~~necessaria~~ ^{necessaria}
~~la~~ ^{tutti} ~~gli~~ ^{gli} spiriti; ~~che~~ ^{che} il

rafforzamento dell'autorità dello
Stato. Lo Stato
~~Lo Stato~~ ~~simbolo~~ espressione dell'
volontà collettiva, parte di fronte
alle pretese illibite ~~ma~~ ^{ed} egro di
fronte a tutte, ~~ma~~ deve essere la
energia superiore che riconduce
~~nel~~ nei limiti della legge le
passioni ~~conciutate~~ ~~ma~~ ed esorbitanti.
Ma la rafforzata autorità
dello Stato deve poggare sul senti-
mento di disciplina dei cittadini. ^{Il}
popolo italiano che ha appreso ^{la}
~~nell'offesa~~ ~~con~~ ~~lunghe~~ ~~anni~~ ~~della~~
nella trincea bombardata e sulla
nave minacciata la virtù ~~costante~~
della disciplina, ~~dove~~ ~~oggi~~ ~~deve~~

sentire oggi che questa virtù
è indispensabile all'opera ~~che~~ ~~la~~ ~~costituisce~~
~~lenta~~ ~~ed~~ ~~tranquilla~~ ~~oscura~~,
~~lenta~~ ~~tranquilla~~ ~~ma~~ non meno
aspra e difficile
~~aspra~~ della ricostruzione.

Ho fiducia che l'Italia ~~infera~~
trarrà dalla sua storia antica
e recente ~~e~~ ~~le~~ ~~esperienze~~,
i moventi, gli incitamenti; ~~che~~
nostro popolo laborioso e possente
saprà costruire, con le sue ^{salde} mani,
le sue nuove fortune.

Il Dott. Prof. Ivanoe BONOMI, già Ministro dei Lavori Pubblici, della Guerra e del Tesoro ~~dell'Italia~~, non ha che quarantasette anni, essendo nato a Mantova il 18 ottobre 1873.

Il vivacissimo ingegno gli permise di superare rapidamente e brillantemente le prove degli studi superiori, che iniziò nel celebre Istituto Ghisleri di Cavia e compì a Bologna, ove si laureò prima in scienze naturali e poi in giurisprudenza. Quindi, anzichè esercitare l'Avvocatura, si diede all'insegnamento ed al giornalismo, coltivando specialmente le discipline economiche e finanziarie, in cui acquistò grande competenza.

Appassionato per la politica aderì giovanissimo al socialismo e crebbe alla scuola di Enrico Ferri, come tanta parte della gioventù mantovana del suo tempo, quando il socialismo era soprattutto un apostolato. Ma il suo temperamento squisitamente equilibrato ed il suo vivo patriottismo lo orientarono ben presto verso la tendenza riformista, perseguendo le idealità bandite dai luminari del socialismo scientifico italiano, come Achille Loria, Antonio Labriola, Ettore Ciccotti.

Legato da fraterna amicizia a Leonida Bissolati, fece parte della redazione dell'"Avanti" nel tempo in cui il giornale del partito socialista italiano fu diretto dall'indimenticabile amico. Con lui Ivanoe Bonomi uscì dal partito socialista allorchè questo cominciò ad assumere un atteggiamento spiccatamente rivoluzionario, e fondò col Bissolati il partito socialista riformista, che tanta parte doveva poi avere nel movimento popolare per l'intervento dell'Italia nella guerra contro gli imperi centrali. Anche col Bissolati, durante la guerra, salì per la prima volta al Governo nel giugno 1916, come Ministro dei Lavori Pubblici nel Gabinetto Nazionale presieduto da Paolo Boselli e vi rimase quindi fino alla sua caduta. Tornato al medesimo dicastero nel gennaio 1919 nel Gabinetto Orlando, lasciò il potere con questo, nel giugno dello stesso anno. E quando non fu Ministro, fu, durante la guerra, ufficiale degli alpini e combattè con loro sui tremanti spalti delle alte montagne.

Ovunque esercitò la sua azione Ivanoe BONOMI lasciò notevoli tracce del suo alto ingegno e della sua alacre operosità.

Socialista" il settimanale organo del partito socialista riformista che egli fondò e diresse nei primi tempi, ed in altri periodici e riviste italiane e straniere. Alcuni suoi saggi giornalistici furono raccolti in volume all'inizio del movimento operaio e contribuirono efficacemente a chiarire molte questioni di carattere sociale ed a moderare inconsulte impazienze di visionari e di turbolenti. Scrisse anche due opere il maggior mole: "La finanza locale ed i suoi problemi", e "Le vie nuove del socialismo", pregevole volume critico della dottrina Marxista, che fu tradotto all'estero.

La speciale competenza finanziaria lo designò quasi appena entrato nella vita pubblica all'assessorato alle finanze in Roma; la grande preparazione generale e l'autorità rapidamente acquistata in Parlamento, ove entrò nel 1909, lo fecero assurgere al Governo a soli quarantadue anni. Allora, come Ministro dei Lavori Pubblici, egli seppe affrontare e risolvere felicemente in pochi mesi tre problemi di grandissima importanza per l'economia nazionale, meritandosi il plauso e la riconoscenza di tutto il Paese; il problema delle acque pubbliche la cui legislazione disciplinò in modo da permettere alle industrie di utilizzare, al massimo grado in proseguito di tempo quello che è stato chiamato il "carbone bianco", ossia la forza idraulica; il problema della navigazione interna nella valle Padana e nel porto di Milano, che con rapida azione inusitata avviò decisamente alla soluzione in breve termine; infine il problema del grande porto marittimo ed emporio industriale di Venezia-"Marghera", che risarciranno Venezia e la sua provincia dei gravi danni patiti durante la guerra e ne faranno un centro commerciale ed industriale di primo'ordine.

Non meno notevole per alto valore politico e morale è stata l'azione dell'On. BONOMI come Ministro della Guerra. Quando egli assunse la direzione del dicastero militare, incombeva la preoccupazione della urgenza della smobilitazione, che era fino allora procedura tumultuariamente; inoltre lo spirito dell'Esercito era turbato per varie ragioni che non è il caso di ricordare. Un provvedimento legislativo del precedente

Ministero aveva fissato un ordinamento provvisorio dell'Esercito che lo ampliava in confronto dell'ante guerra, mentre le condizioni della finanza erano gravi e lo diventavano ogni giorno più e, mentre l'assottigliarsi dei contingenti militari alle armi faceva prevedere che ben presto ad un vasto ordinamento non avrebbe corrisposto l'efficienza delle singole unità. Rapidamente il nuovo Ministro provvide ad evitare l'indebolimento dell'Esercito e insieme a ridurre la spesa relativa stabilendo un nuovo ordinamento provvisorio che ~~applicato~~ ~~applicazioni~~ che darà tra breve all'Italia un Esercito più saldo che quello dell'ante guerra e tuttavia relativamente meno costoso.

Sorvoliamo per brevità su altre provvidenze del nuovo Ministro della Guerra limitandoci a ricordare che inaugurando i lavori della commissione di parlamentari alla quale volle riferire gli studi preliminari sull'ordinamento definitivo dell'Esercito, tracciò in un discorso mirabile per chiarezza ed organicità di pensiero le linee maestre dei concetti generali ai quali quell'ordinamento dovrà essere ispirato, discorso che ha dimostrato con quanta sicura preparazione anche nei problemi politico-militari l'Onorevole BONOMI si sia accinto al nuovo arduo suo compito.

Nè taceremo l'altra azione concomitante di carattere essenzialmente ed altamente morale che egli ha esercitato per risollevare lo spirito dell'Esercito, riuscendovi pienamente, come dimostra il fatto che oggi l'onorevole BONOMI gode nell'elemento militare una popolarità quale non godette più cordiale alcuno dei suoi predecessori.

E finiremo ricordando un recente episodio assai importante della sua vita politica.

Allorchè nel maggio del 1920 cadde il secondo Ministero Nitti, Ivanoe BONOMI fu unanimamente designato alla presidenza del Consiglio dei Ministri e ricevette dal Re l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto. Egli era veramente l'uomo nuovo invocato da tutto il Paese, colui che, senza rinnegare il suo recente passato del periodo della guerra, sarebbe stato non l'eponente di una situazione separata, ma

to era nel Paese e nel Parlamento, epperò tutti i gruppi della Camera dei Deputati gli avevano assicurato il loro appoggio. Solamente il gruppo del partito popolare, pure assicurandogli i suoi voti, credette per ~~il~~ calcolo Parlamentare e elettorale, di non potergli dare i suoi uomini. Ivanoe Bonomi non era uomo da acconciarsi ad un simile equivoco e da accettare di comporre un Gabinetto che doveva cadere alla Prima imboscata, proprio mentre il Paese reclamava che si uscisse da uno stato di incertezza e di crisi perpetua. Da ciò la sua rinunzia a comporre un nuovo Ministero la qual cosa non giovò meno al Paese (contribuendo indirettamente a farlo uscire poco dopo dallo stato di crisi in cui si dibatteva) che alla reputazione dell'uomo, dimostrando quanta probità e quanta coscienza austera lo guidino sempre nella sua azione politica.

CENNI BIOGRAFICI SUL MINISTRO BONOMI
Dalla "Nuova Venezia" del 1.X.1917

S.E. l'Avvocato e Professore Ivanoe BONOMI, ministro dei Lavori Pubblici di cui riproduciamo in prima pagina la simpatica effigie, nacque a Mantova, da famiglia facoltosa e stimata, il 13 ottobre 1873. Non ha, dunque, che 44 anni, ed è il più giovane di tutti i Ministri in carica. Da tale invidiabile qualità gli derivano l'onore e la fatica di segretario dei Consigli dei Ministri, onde un giorno potrà ricostruire, meglio di chicchessia, la storia riservata genuina di ciò che si è detto e si è fatto nel sacrario dell'alto consesso in questo periodo fortunoso di vita nazionale.

Ivanoe BONOMI studiò dapprima in quel celebre Istituto Ghisleri di Pavia dal quale sono usciti tanti ingegni fulgenti e fecondi; poi si laureò in Scienze Naturali a Bologna (avendo ad insegnanti i senatori Righi, Ciamician, Capellini ed altri luminari della scuola); infine volle consacrarsi anche alle Pandette e conseguì, in seguito, brillantemente la laurea in "jure utroque".

quando il pugnace giornale era diretto da Leonida Biscolati e vi rimasero impedito, di maturare ed estendere la cultura e i campi a cui attinse se, scrivendo pregevoli articoli, che ebbero larga eco e che consolidarono di preferenza le discipline finanziarie, l'economia politica.

Socialista convinto e fervente, Ivanoe BONOMI crebbe alla scuola di Enrico Ferri come tanta parte della gioventù mantovana di quel tempo; ma in appresso si orientò, poco a poco, verso idealità meno stridenti: le idealità ragionevoli che sono perseguite, per dirla volgarmente, dai socialisti della cattedra, ossia i Loria, i Ciccotti, i Labriola.

A proposito il Ferri e Bonomi, ci sovviene alla memoria un episodio che non è senza significazione e che, forse, tornerà gradito al cuore gentile del Ministro.

Quando egli faceva le prime armi nell'arringo della vita pubblica, del 1895 o '96 chi scrive teneva uno dei posti di combattimento più ardui e più ingrati sulla breccia sempre agitata di Mantova. Una sera d'inverno - ci pare ieri! - fece irruzione in un pubblico ritrovo Enrico Ferri, vestito alla carlona e con la consueta aria di dominatore, circondato da una turba clamorosa di seguaci, di clienti e di adulatori. Tra i seguaci era un giovane di bell'aspetto e di profilo signorile che stonava singolarmente in quel codazzo di ostentazione democratica e, in apparenza, plebea; Ivanoe BONOMI.

Noi guardavamo la comitiva da un tavolo dove erano seduti Silvio Arriabene, Provvido Siliprandi, Oreste Mantovani, Cesare Gioppi e Ferruccio Nicolini. Quest'ultimo - una mente sovrana, stroncata tragicamente pochi anni or sono - additando il Bonomi ci disse: - Vedete quel giovane? E' una delle coscienze più pure ed uno degli intelletti più rigogliosi e più colti del socialismo. Ancorchè la strada intrapresa non sia bella, egli arriverà presto ai fastigi della rimanenza. Un vaticinio! L'occhio aquilino del Nicolini aveva veduto nei fati avvenire! Del 1909, dopo una battaglia perduta a Montagnana, Ivanoe BONOMI era deputato; nel mese di giugno del 1916 sedeva in prima fila nei consigli della Corona!

quando il pugnace giornale era diretto da Leonida Bissolati e vi rimase, scrivendo pregevoli articoli, che ebbero larga eco e che consolidarono la sua fama di specialista in materia sociale e finanziaria, fin a che la Direzione seguì il programma cosiddetto riformista, e dopo se ne andò: fece pure parte della famosa critica sociale, dove Filippo Turati distilla con arte allettatrice gli umori grigi del suo cervello poliedrico e acuto: pubblicò, inoltre, numerosi e apprezzati lavori su diffuse riviste Italiane e straniere, alcuni dei quali vennero raccolti in volume all'inizio del movimento operaio, e servirono a moderare efficacemente le turbolenze, a rischiarare gli ambienti appassionati di quei giorni.

Scrisse ancora: "Da finanza locale" e più tardi: "Le vie nuove del Socialismo", volume critico della dottrina Marxista di recente tradotto in lingua russa.

Come il socialismo non gli impedì mai di essere logico misurato nella estrinsecazione del pensiero, così la dottrina non gli vietò mai di perdere di vista o di dimenticare la pratica fattiva e ferace della vita. Onde i suoi discorsi lucidi, obiettivi, suadenti in Parlamento furono seme che diede e darà buoni frutti a vantaggio della legislazione e a vantaggio dei sistemi positivi di governo della pubblica cosa; onde il suo passaggio in Campidoglio, per quanto breve, lasciò tracce durevoli in varie branche dell'amministrazione, ma specialmente in quella difficile della finanza da lui da principio materata di moderne vedute di sagace spirito di preveggenza, di volontà ferrea ed inflessibile, di avversione assoluta ad ogni forma di ostruzionismo che tendesse a frustrare e a differire comunque la soluzione di urgenti questioni d'interesse collettivo. Tre problemi giganteschi egli seppe affrontare e risolvere in pochi mesi suscitando l'ammirazione e la riconoscenza di tutto il Paese; quello delle acque pubbliche, del "carbon bianco", risolto mediante un oculato compendio di disposizioni legislative che spianano all'industria le vie dello sviluppo e delle conquiste benefiche: quello del porto di Milano e della na-

congrue provvidenze già in parte attuate, e in parte prossime ad esserlo; quello, infine, del porto di Marghera e del connesso emporio industriale - porto ed emporto che risarciranno ben presto Venezia dei danni patiti e la metteranno in condizione di bastare, per ogni verso, a se stessa, ai bisogni, ai doveri, ai diritti del dopo-guerra. Queste affermazioni geniali del Ministro Bonomi, dicevamo suscitavano nel paese un solenne plebiscito di ammirazione e di riconoscenza perchè tutti, o quasi tutti, compresero la grande importanza e la portata di esse, e compresero quali, e quanti elementi preziosi di forza, di ricchezza, di salute recheranno nel crógioło dell'economia nazionale. Il popolo veneziano pressochè unanime, partecipa entusiasticamente al plebiscito, orgoglioso di annoverare, ora e sempre, il nome illustre di Ivanoe BONOMI tra quelli dei suoi più nobili benefattori.

I should like a
copy of this very
able statement for
publication in the
Wholesale press

D. B.

Diguer

Bonome

On. Deputati;

Quando la ~~stessa~~ mani-
festazione di un gruppo cospicuo
di deputati facenti parte della
maggioranza del Ministero, ci
obbligò a rivalutare la situa-
zione parlamentare, il Gabinetto
non ~~che allora~~ ^{esito} ~~esistesse~~ a
rassegnare a S. M. il Re le
proprie dimissioni. Così
non solo esso volle dimostrare
~~che~~ che, in tempi pieni di gravi
responsabilità come gli attuali,
non si resta in 'ora

2
sola a questo punto se non
si è sorretto dalla fiducia
piena intera non equiva
della maggioranza parlamentare
ma volle altresì provvedere
rinunziando al suo ~~stesso~~ stesso
diritto di difesa, ~~e~~ a restringere
quanto più possibile il periodo
della crisi, perché l'Italia
- che sta molto al di sopra
delle nostre divisioni e delle
nostre passioni - non avesse
~~ad avere~~ neppure da una
~~lunga~~ prolungata interruzione
del Governo.

Le vicende che seguiranno a
quel nostro annuncio di dimissioni
non hanno corrisposto a
questa nostra speranza. Non
solo la crisi ministeriale non
potrà risolversi in breve tempo,
ma noi dobbiamo tornare
^{oggi} ~~domani~~ dimani al Parlamento,
non più dimissionari, ~~ma~~
~~non~~ ~~per~~ ~~il~~ ~~nostro~~
~~esercizio della nostra povertà~~
~~governativa~~, ~~per~~ ~~chieder~~ ~~che~~
che sulla nostra azione e
sui nostri propositi si
pronunci il giudizio

della Camera. ~~La~~

~~Esprimo l'orgoglio che la~~

~~Camera~~ Nel chiedere questo

giudizio mi obbediranno
ad un alto dovere; la

Camera nel darlo si
ispirano allo stesso
sentimento e ~~per~~ con

che ~~con~~ ~~sta~~ il loro giudizio

sia chiaro esplicita ^{preziosa}

~~sia~~ ~~conferma~~ e ~~la~~

~~per~~ ~~ad~~ ~~la~~ esprima

it - con l'austerità che

l'ora richiede - ~~la~~

5
volontà del ~~Parlamento~~ ^{Paese}
nella risoluzione dei molti
e urgenti problemi della
vita nazionale e internazionale.

+ + +
Il gabinetto che ha
l'onore di presiedere,
ha ~~tenuto~~ dovuto subito
~~approntare~~ ~~tre problemi~~
~~per~~ approntare un rude
compito per ristabilire
l'ordine e il rispetto
della legge ~~in~~
all'interno l'ordine

profondamente turbato.

Nell'estate scorsa i
conflitti fra le fazioni
armate si succedevano ^{con}
~~una~~ ^{impressionante} frequenza, ~~e una~~ ⁱⁿ
~~sparita~~ in tutte le
regioni d'Italia. Dalla
Sicilia e dalle Puglie
salivano su nelle Marche
e nell'Umbria, si acciuffavano
^{apparentemente} in Toscana, si propagavano
nel Piemonte, si acciuffavano
~~fra~~ ^{nel} Emilia e nella Lombardia
con bagliori sinistri.

acquistavano, coi fatti
di Treviso, nel cuore del
Veneto, ~~un~~ l'impossenza
di vere battaglie fra cittadini.
Dovunque ~~notizie~~ giungevano
di uccisi ~~ma~~ nei tragi-
incontri, e alle uccisioni
seguivano le spedizioni
punitive. ~~Cittadini~~ Squadre armate
~~attribuivano~~ ~~poter puniti~~
assegnando a se stesse, con
~~ineguale~~ ingqualificabile
arbitrio, il potere di repru-
mere e di punire, con

8
e dall'altra, una ~~pericolosa~~ ^{pericolosa}
a ~~l'umanità~~ di ~~armi~~ di
tutte le specie, ~~per~~ ~~non~~ ~~che~~
~~volontà~~ ~~con~~ ~~volontà~~ della
~~magia~~ ~~servita~~ ~~già~~ ~~dalla~~
rappresaglie che ~~dalla~~
sembrava ^{sembravano} altri fermenti di odio.

~~Non~~ Il governo non
si è dissimulato fino
dal primo ^{momento} ~~momento~~ la
durezza e la vastità del suo
che ~~è~~ compito. E come
non si ~~è~~ e mai visto,
pure soltanto con
tutte le sue forze, ~~che~~

che il patto di pacificazione
potesse ricondurre l'ordine
in un ~~nel~~ paese troppo profana-
mente e ~~intimamente~~ spiritualmente
turbato, con non si
hanno facilmente creduto che ~~essendo~~
~~la terra~~ ~~ma~~ ~~ingenua~~
~~l'esperienza di molti che~~
i provvedimenti di polizia
potessero di colpo ~~restituire~~
fuggare dai cuori e
dalle menti passioni,
rancori, inclinazioni alla

violenza, che sono il 10
retaggio fatale di una
lunga guerra ~~e le conseguenze~~
non obliabili ~~di~~ delle contese
~~sociali~~ scoppiate troppo
videntemente subito dopo
la guerra.

Il Governo ha compreso
~~subito~~ che di fronte a
questi ^{vasti turbamenti} ~~pericolosi~~ sociali,
che hanno origini ben
più profonde ~~che~~ non si soglia
~~soggetti~~ ~~di quello~~ ~~che~~ ~~possa~~
far apparire nelle appassionate

11
discussioni non si poteva
e non si doveva schierarsi
con gli uni contro gli altri;
ma si doveva restare al
di sopra delle fazioni e
delle parti, per ristabilire,
con perfetta ~~e~~ imparzialità,
e foggiano ~~parzionalmente~~
all'uopo gli organi statali
ancora incerti e sorpresi dall
novità del fenomeno, l'impero
della legge e la forza supe-
riore dello Stato.

12

Questa politica noi abbiamo
seguita per quasi otto mesi
~~per mezzo~~ a difficoltà gravissi-
sime, attraverso a tregue
e a inasprimenti, a pause
e a riprese, che attestano la
~~profondità~~ origine profonda
del male civile che ci trava-
glia. Ma le accuse che ci
sono venute, con la medesima
vivacità dall'una e dal-
l'altra parte, se rendono
incomoda la posizione del
Governo, se la fanno apparire

~~incerta~~ grigia ~~ed~~ incerta
~~prima~~, ~~e senza~~ ~~adattarsi~~
sono nell'ora attuale
miglior segno che noi non
~~il~~ ~~superiore~~ ci siamo ~~mentre~~ non
~~abbiamo~~ ~~nessun~~ ~~messaggio~~
a servizio delle giapponesi
e che per ~~assurdo~~
~~innanzitutto~~ ~~possibile~~
~~astrarre~~ dalle ~~contese~~
~~avanti~~ che si svolgono
nel paese - ~~che~~ ^{noi} ~~non~~ ~~abbiamo~~
~~il solo~~ ~~fare~~ ~~ci~~ ~~proponiamo~~
^{altro} ~~fare~~ ~~servizio~~ ~~lo~~ ~~Stato~~
che di rafforzare

~~liberale e moderato~~ 15
entro i cui
~~ma~~ liberi ordinamenti

~~del quale~~ tutti i partiti
e tutte le idee ~~per~~
hanno diritto di vivere,
di svilupparsi ~~e~~
~~assolutamente~~ di progredire.

Ma se questa nostra
~~per~~ calma e fredda impar-
zialità, non ci ha suscitato
intorno ~~ad~~ ~~amicizie~~
fervere di ^{appassionate} amicizie, ~~ma~~
ci ha però conseguenti

16
la soddisfazione più nobilmente
intima di constatare che
oggi l'opera diretta a ristabilire
i normali rapporti fra i partiti
è ~~essata~~ progredita, e che
la nostra situazione interna,
se la si confronta a quella
dell'estate scorsa, è, nel suo
complesso, migliorata.

Con ciò non vogliamo
affermare che l'ordine pubblico
sia dovunque così saldamente
ristabilito da non subire

non ~~sublime~~ dolorose
ancora ~~per~~ perturbata
17
è giustizia riconoscere che
quattro quinti d'Italia
sono rientrati nella normalità
e che nelle provincie ~~che~~
~~di~~ della bassa valle padana
di parte della Toscana dove
persistono ~~fatte~~ le lotte aspre
e violente delle fazioni
tali lotte
esplodono ~~sempre~~ più raramente in forme collettive e più
~~spesso~~ ~~per~~ ~~atti~~ ~~quelli~~
~~hanno~~ ~~in~~ ~~assunto~~ ~~te~~
individuali, sempre deplorevoli,
ma socialmente meno
gravi ~~della~~ ~~in~~ ~~forma~~ ~~di~~ ~~potenza~~
~~che~~ ~~la~~ ~~dell'aggressione~~

elettori, abbiamo ~~con~~ indetti ¹⁸
i comizi garantendo la libertà
~~degli elettori~~ di parola e di
voto.

Questa nostra politica ~~inter-~~
interna, come ci ha permesso
~~di affrontare senza~~ ~~nessuna~~
~~di~~ ~~con~~ di costituire nella
libertà e nella tranquillità
le rappresentanze comunali
~~di~~ ~~le~~ delle nuove terre redente
così ci ha permesso di
~~dar~~ imprimere un ordine
svolgimento alle ~~con~~ ~~le~~
contese fra capitale e lavoro
così nelle industrie come nell'agricoltura.

19
~~Le più gravi~~ ^{Le più gravi} ~~urti~~ ^{urti} si prepa-

ravano ~~per~~ per la ~~questione~~ ^{dissidenza dei concordi} ~~disputa~~ ^{disputa} ~~dei~~ ^{dei} ~~più importanti~~ ^{più importanti} ~~categorie~~ ^{categorie} ~~degli~~ ^{degli} ~~crisi~~ ^{crisi} ~~e dei~~ ^{e dei} ~~salari~~ ^{salari} ~~lavoratori~~ ^{lavoratori} ~~La crisi~~ ^{La crisi}

industriale, che è fatto non
italiano ma mondiale, ~~ha~~ ^{ha}
~~non~~ ~~sospinto~~ ~~di~~ ~~proprio~~ ~~Q~~ ^Q
revisioni di patti che la
classe operaia ~~e~~ ritiene, da
parte sua, troppo collegati al
~~all'alto costo~~ ^{perdurante} ~~perdurante~~ ^{perdurante} ~~alto~~ ^{alto} ~~costo~~ ^{costo} ~~della vita~~ ^{della vita}
per ~~essere~~ ^{venire profondamente} ~~mutati~~ ^{mutati}. La saggia
delle due parti, ~~lo~~ ~~sospinto~~ ^{lo} ^{sospinto}
lo spirito di sano realismo
che onora la nostra classe

20
operaia, ~~e le sue massime~~
~~organizzazioni~~ hanno permesso
al ~~nostro~~ ^{amichevole} ministro del lavoro
di comporre le maggiori vertenze
~~ed~~ ed hanno consentito al
governo di raccogliere ~~in una~~
~~essa~~ le rappresentanze industriali
ed operaie ~~in~~ in una ^{unica} commissione
d'indagine, che ~~è~~ formata
~~con~~ precisi elementi al ^{necessario}
equilibrio delle due classi.

Tale esperimento noi reputiamo
^{potrà efficacemente preparare}
~~stato di buon augurio~~ all'acco-
gliimento da parte delle
~~Parlamentare~~ ^{camere} del disegno di

legge - già in ogni parte approntata
per la riforma del Consiglio
Superiore del Lavoro. ~~Esistono~~

* classi lavoratrici, ~~però~~ ^{italiane} potremo trarre
da questa costante preoccupazione
dello Stato di elevarle a proprie
collaboratrici. ~~Esistono~~

~~Esistono~~ ~~non ingrandendo~~ ~~del~~ ~~spesa dello Stato del Governo~~
~~per combattere la disoccupa-~~
~~sione per la ^{prova quasi superata} ~~esperienza~~ di~~
~~questo governo per essere di~~
~~confort ragione di compiaci-~~
~~mento /~~

[illegible]

24^{a)}
La finanza dello Stato è innanzi
mente la base fondamentale
della nostra salda economia.
Il Gabiretta ~~non solo~~ ~~che~~ ~~seria~~
~~curato~~ ~~mantenere~~ ~~la~~ ~~devo~~,
nell'ora stessa in cui - come
ebbe a dichiarare al momento
della sua presentazione - ha ri-
conosciuta la necessità di conten-
perare le ragioni della finanza
pubblica con gli effetti della
crisi economica generale, ha
provveduto, con rigore
economico e con nuovi pro-
vedimenti, a migliorare.

le condizioni del bilancio. Per ²⁴
l'esercizio 1920-21 si è accertato
un deficit di quasi undici
miliardi, per l'esercizio in
corso la previsione del deficit
è di cinque miliardi, per
l'esercizio prossimo ~~è~~ discende
a tre miliardi. Quest' ^{apre}
valgano un lungo discorso.
In materia di tributi, il
Ministero ha, con successo,
provvedimenti, aumentate
le entrate di oltre trecento
milioni; ha presentato

25-26-27
organici disegni di legge
in materia di imposte
dirette e di finanza locale
ed altro ne presenta di
notevole portata finanziaria
per la sostituzione di una
imposta sulla cifra di
affari alle attuali com-
bate e frumentarie
sul lusso e sulle ven-
dite. Di più esso intende
sciogliere le promesse
già fatte, ~~mediante~~

base di risparmio con aliquote
moderate, ad arginare il
bilancio in modo e con più
facilità di entrata. Di più
~~si propone di~~ ~~provvedere~~ ~~ad~~ ~~adeguare~~
~~la provvista~~ ~~già~~ ~~fatta~~,
mediante importanti provve-
nienti diretti ad assicurare
la giustizia tributaria
e a chiamare a contributo
tutte le ricchezze.

~~Ma se la giurisdizione dello Stato~~
~~ha negato~~ Ma se l'azione
dello Stato, nella sfera
dei fatti economici, ha

avuto per mira di ~~migliorare~~ ²⁹
migliorare con la finanza
pubblica il credito del
paese, essa non ha potuto
evitare dolorose lacerazioni
che sono l'effetto inevitabile
del risanamento dell'economia
nazionale dopo il periodo
turbidissimo della guerra.

Una grande banca privata
che raccoglieva i risparmi di
centinaia di migliaia di italiani
in patria e all'estero
~~sotto il segno~~ ~~estranea~~ ~~in crisi~~ ~~per la crisi~~
della sua ~~riserva~~ ~~improbabile~~
zione. Il Governo ~~per~~

In vano il Governo ha speso ³⁰
degli Istituti di emissione, ^{per}
il provvedimento legislativo
che ~~che~~ ^{costituisce} una speciale riserva
con il parziale provento della
tassa sulla circolazione; in vano
gli Istituti di emissione ^{così raggruppati}
^{souo} intervenuti ~~temporaneamente~~
^{con altri istituti di credito,} creando un corso ~~giacere~~
con seicento milioni per
rendere possibile la mobi-
lizzare di mo' dei ^{maggiore}
crediti immobilizzati della
Banca Italiana di Santo. ~~Le~~
tutte queste provvidenze
~~che~~ tentate al fine di

non di salvare responsabilità
private, ma di ~~contenere~~ ^{risparmiare} all'economia
~~italiana~~ ^{del paese} ~~una~~ scopo ~~del paese~~
pericolose, ~~risultato~~ ^{non} poterono
~~cont'~~ evitare la crisi.

[Due vie ci si schiude ^{allora} ~~per~~ ^{di} ~~domani~~
~~alla vigilia del crollo~~: a lasciare
che la Banca ~~prevalga~~ ^{rovinasse} ~~nel~~ ^{lasciare}
galloppare, ~~a modificare~~
~~le nostre leggi~~ ^{in conformità alle}
disposizioni di legge, o ~~modificare~~
le nostre leggi per rendere l'azione
possibile ~~alla Banca~~ ^{domanda di} ~~di chiedere~~ ^{anche senza}
~~indispettibilmente~~ ^{mediante}
~~l'accertamento~~ ^{del} ~~la~~ ^{verità}
~~da una~~ ^{accertata} ~~verità~~ ^{delle}

~~adottare sulla faccenda~~
ottenere la moratoria per
~~conferire~~ salvaguardare
nel miglior modo possibile
gli interessi della massa
creditoria. La prima via
sarebbe stata la ~~revisione~~
~~del~~ ~~credito~~ ~~crivissima~~ per i creditori
e per l'economia ^{nazionale} ~~del paese~~;
la seconda avrebbe ~~potuto~~
favorito ~~la~~ ricostruzione e
recupero nella maggior
misura ^{consentita dalle circostanze} ~~possibile~~.
con pensiero concorde, non ha
~~avuto~~ evitato; e ^{Il gabinetto} ~~con~~
decreti legge 28 di dicembre
3 gennaio scorsi; ~~abbiamo~~
~~adottato~~ ~~dato~~ ~~avuto~~
~~il~~ ~~tempo~~ ~~è~~ ~~modo~~

~~co~~ ha dato tempo e modo ³³
di proporre le sistemazioni
più consoni agli interessi
dei creditori, e ~~di modo~~
~~stesso~~ ~~avanti~~ ~~di~~ ~~modo~~
a vantaggio dei quali
~~nei cui interessi~~ ~~di~~ ~~stato~~
^{Stabilità} ~~stabilire~~ ~~il~~ sequestro dei beni
degli antichi amministratori
e la loro responsabilità perdurante anche ⁱⁿ ~~in~~ caso di concordato.
L'oggi ~~la~~ in virtù di
quei decreti, i creditori sono
^{ancora} arbitri ~~della~~ ~~loro~~ delle loro
sorti. Essi, attraverso una
^{nuova} procedura che rende
praticamente possibile di
rappaglierla ^{precisa} loro volontà.

potranno dire liberamente
se accettano o meno il
concordato proposto dalla
Commissione giudiziale.

Dei termini del
~~Il~~ ~~proposto~~ ~~concordato~~ ~~che~~ ~~il~~ ~~governo~~ ~~ha~~ ~~avuto~~ ~~e~~ ~~continua~~
il governo ha avuto e continua

~~ad avere~~ ~~informazione~~ ~~ad~~ ~~avere~~ ~~notizia~~ ~~in~~ ~~quanto~~
ad avere notizia, in

~~quanto~~ ~~sempre~~ ~~si~~ ~~appra~~ ~~tutte~~
sempre si apprende tutte

le agevolazioni (non potrà più
e non dovrà ~~in~~ entrare
nei suoi compiti ~~il~~ il

consigliarlo ~~e~~ e tanto meno
l'impero. ~~Le~~ agevolazioni
Anche le particolari

35
per il superamento della
crisi baricaria - agevolazioni
che il governo non si è
mai rifiutato di dare - sono
state contenute entro questi
due limiti: non compro-
mettere l'esistenza dei
nostri Istituti di emissione
così collegati alla nostra
solidità economica, e non
trasferire sui contribuenti
italiani le perdite di
una impresa ~~che non ha~~ ^{carattere}
~~privata~~ ^{di ente pubblico}
Con ciò il governo
crede di avere contemperato

^{preciso}
il suo dovere di ~~non adossare~~ ^{non adossare} allo
~~estranee~~ ^{estranee} ~~che non gli spettano~~ ^{che non gli spettano}
~~responsabilita~~ ^{responsabilita} che non gli spettano
con ~~l'altro~~ ^{l'altro}
suo dovere di tutelare
~~rapporti~~ ^{rapporti} tanti e così
diffusi interessi ~~e per~~
~~l'economia generale~~

È il nostro stesso credito
all'interno e all'estero.

+ + +
La posizione dell'Italia
nel mondo è ^{chiaramente}
~~non ben chiara~~ ^{definita}
~~dagli stessi~~ ^{dagli stessi}

dei risultati della guerra, ⁹⁷ della
nostra particolare situazione ^{dagli}
speciali impulsi della nostra storia e del nostro ~~stato~~
~~corrente prevalenti del~~ ^{nella nostra} ~~opinione~~
~~pubblica~~ sentimento.

[Alleanze delle ~~grandi~~ potenze occidentali
e associate dell'America, durante
la guerra che insieme abbiamo
vinta, noi siamo e restiamo
nel gruppo di ^{grandi} Potenze che
~~ha oggi~~ dirige oggi la politica
mondiale. ~~E' un fatto che~~
~~che abbiamo conquistato col~~
~~nostro sangue~~ ~~E da ora~~
~~possiamo~~ ~~dobbiamo~~ ~~cominciare~~
intendiamo ~~riorganizzare~~.

Ma l'Italia, che ha avuto
la fortuna ~~di~~ ~~di~~ ~~di~~ ~~di~~

di distruggere un impero 38
~~non~~ ~~succedere~~ ~~succedere~~ ~~a~~ ~~noi~~
perché ^{sorgessero ad unità} ~~si~~ ~~affermasse~~ l'unità
nazionale ~~di~~ popoli con e quali
essa vuole essere amica; l'Italia
che ~~non~~ ^{ha potuto} ~~ha potuto~~ tracciare
i suoi confini orientali ~~sua~~
~~di~~ per pacifico accordo con
lo Stato vicino; l'Italia che,
~~della sua storia~~ ~~è~~ per la sua
posizione, per le sue tradizioni
per i suoi interessi e per
i suoi ideali, è profondamente
pacifica, più e deve recare
nel consenso delle grandi nazioni
di cui essa fa parte, uno
spirito di ammirazione di

39
e conciliazione, dal quale soltanto
può derivare un riassetto
europeo che dissarmi gli spiriti
e riasservi la pace.

Così a Parigi, nell'agosto scorso,
noi suggerimmo di affidare
la risoluzione di
una ardente questione a
quella Società delle Nazioni
che viveva nel nostro
ricordo come ~~il~~ ~~la~~ la
speranza più ~~fervida~~ ~~ferida~~ del
mondo, ancora
i recenti miti della guerra
e ansioso di giustizie
realizzate.

10
Più tardi, riunendosi a Washington
la conferenza ~~essendo~~ per il
disarmo, ~~L'ignoranza~~ ^{per} ~~l'Italia~~ ^{il} aderendo
alla proposta americana, e
i ~~nostri~~ delegati poterono dimostrare
all'opinione pubblica di quel
grande ^{e nobile} paese ~~che~~ che l'Italia
è all'avanguardia di tutte
le iniziative che mirano
non a indebolire un popolo
per sotmetterlo alla prepotenza
altri, ma ~~alla~~ al disarmo
generale e simultaneo, di cui
la ~~stabilità~~ ^{stabilità} degli armamenti
navali e la parità della nostra flotta con quella
~~francese~~ ~~francese~~ ~~dovrà~~ ~~essere~~ ~~la~~ ~~preparazione~~
~~la~~ ~~preparazione~~ ~~necessaria~~

41
~~La~~ Assai di recente, nelle discussioni
intorno alla proposta tedesca
di ~~diffondere~~ ^{diffazionare} ~~e~~ ~~il~~ il pagamento
delle riparazioni dovute, l'Italia
pur ~~tutelando~~ ~~il~~ ~~miglioramento~~
~~modo~~ ~~che~~ ~~le~~ ~~era~~ ~~comparso~~ ~~il~~ ~~modo~~
propugnando una più equa tutela,
~~lettera~~ ~~precisa~~ ~~dei~~ ~~trattati~~ ~~dei~~
propri interessi materiali si
è ispirata ad ~~quel~~ ^{un} sentimento
~~di moderazione~~ ~~che~~ ~~l'unione~~
~~di~~ ~~di~~ di moderazione, sentimento
di essa spera di far prevalere
a Londra se ~~la~~ ~~recente~~
~~presente~~ ~~di~~ ~~recente~~
~~gli~~ gli eventi parlamentari
permetteranno al Governo
di essere presente al convegno.
differito

42
~~La~~ Alla conferenza di Cannes ^{ma}
più vasto disegno si è affacciato
alla considerazione delle ~~potenze~~ potenze
vincitrici della guerra. Finora
~~non solo le potenze~~
queste sole potenze hanno esaminato
i problemi dell'Europa. Le potenze
vinte o quelle che per i loro
ordinamenti interni si sono
~~separate dal~~ ~~chiusa~~ separate
~~dal resto del~~ dal mondo, hanno
mai partecipato all'esame dei
~~per~~ vasti problemi del riassetto
europeo. Ora l'economia non
è la politica. La politica ^{regna}
ma l'economia ^{misce} con
le sue interferenze fatali. La

politica può distinguere i paesi
in vinti e vincitori, ma l'economia
li ~~deve~~ convince che tutti sono
egualmente vinti se ~~non~~ ~~essi~~
~~non~~ ~~non~~ si chiudono ~~nelle~~ ~~loro~~
~~barriere~~ confini, se rifiutano ^{angetti}
gli scambi necessari, se non
ripristinano quell'incessante
circolazione di ^{cosa, di} interessi, di
sentimenti, di idee ~~che~~ che
costituisce la pulsatrice vita
~~non~~ ~~insuperabile~~ ~~alla~~ ~~del~~
~~del~~ ~~progresso~~ ~~della~~ ~~del~~ ~~progresso~~
~~della~~ ~~vita~~ ~~del~~ ~~mondo~~ ~~del~~ ~~mondo~~
L'ercio a Cannes ^{già aboliti da una vita} ~~noi~~ siamo
stati a fianco dell'Inghilterra
nel ^{propugnare con fortuna} ~~preparare~~ la convocazione
di una conferenza nella

45
più atta a ~~comporre~~ diffondere
il sentimento degli interessi
che s'irradiano nell'ideale,
posano nel giusto e

~~A Garibaldi~~ [Noi abbiamo
apunto in cospetto all'Europa
questo impegno e noi intendiamo
ademperlo. ~~Non cerchiamo~~
~~che accorriamo di appressi~~. Faremo
pronti a la data, che ~~non~~
finora non è stata mutata
io sono certo che ~~questo~~
chiamate ~~non~~ ^{sia} a questo punto
~~non~~ saprà ~~di~~ dimostrare
che l'Italia è ^{giustamente lieta} ~~felice~~ che nella
sua terra si inizi la nuova
pace del mondo.